



Città di Caserta  
Settore Sviluppo Economico e Attività Produttive

**REGOLAMENTO COMUNALE DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLA MESSA IN ESERCIZIO DEGLI ASCENSORI, MONTACARICHI E PIATTAFORME ELEVATRICI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 31/1/07

**Articolo 1: Normativa**

Il presente Regolamento intende semplificare le procedure relative agli ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rispettivamente regolati:

A) dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 30/4/99 :*“Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”*;

B) dalla Circolare n. 157296 del 14 aprile 1997, esplicativa per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459 relativa ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili.

C) dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 26 ottobre 2005 *Miglioramento della sicurezza degli impianti di ascensore installati negli edifici civili precedentemente alla data di entrata in vigore della direttiva 95/16/CE.*

D) dal Decreto Direttoriale Ministero Attività Produttive del 16/1/06 *Regole per il miglioramento della sicurezza e degli ascensori per passeggeri e per merci esistenti UNI EN 81-80.*

**Articolo 2: Applicazione**

Il Regolamento si applica a tutti gli ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici per disabili, in servizio permanente negli edifici in genere e nelle costruzioni condominiali o monofamiliari, con le seguenti esclusioni previste dall'art. 1 del D.P.R. n°162/99 :

- impianti costruiti specificatamente per scopi militari o di ordine pubblico
- impianti a fune, funicolari e per il trasporto pubblico
- impianti con corsa inferiore a metri due
- impianti azionati a mano
- impianti non installati stabilmente
- montacarichi con portata inferiore a chili 25
- elevatori di scenotecnica
- elevatori interni a mezzi di trasporto
- treni a cremagliera
- ascensori da cantiere
- ascensori collegati ad una macchina ed esclusivamente destinati all'accesso al posto di lavoro

il Responsabile della costruzione e della realizzazione di un edificio e l'azienda installatrice dell'impianto ascensore sono tenuti :

A) a comunicarsi reciprocamente tutti gli elementi necessari a garantire il corretto funzionamento e la sicurezza nell'utilizzazione dell'impianto;

B) a verificare che all'interno del vano di corsa dell'ascensore non vi siano tubazioni o installazioni estranee alla funzionalità e sicurezza dell'impianto.

C) a verificare il rispetto della normativa antincendio

**E' vietata l'installazione di impianti ascensori o piattaforme elevatrici mancanti della marcatura CE e della relativa Dichiarazione di Conformità CE.**

### **Articolo 3: *Messa in esercizio***

La messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato è soggetta a comunicazione al competente ufficio del Comune, da parte del proprietario o legale rappresentante.

La comunicazione può essere redatta utilizzando l'apposito modulo (allegato A, scaricabile dalla rete informatica comunale e disponibile presso l'ufficio ascensori), e deve essere presentata o inviata al protocollo o direttamente all'ufficio competente entro dieci giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto. La comunicazione, inoltre, può essere inviata via posta elettronica all'indirizzo del Settore Sviluppo Economico e Attività Produttive, utilizzando la firma digitale secondo la vigente normativa in materia.

Nella comunicazione devono essere specificate le seguenti notizie:

a) indirizzo del fabbricato con indicazione del numero civico o, in mancanza, della denominazione dello stesso;

b) velocità, portata, corsa, numero delle fermate e tipo di azionamento dell'impianto;

c) nominativo e ragione sociale dell'installatore dell'ascensore o del costruttore del montacarichi;

d) indicazione della ditta abilitata ai sensi della Legge 5/3/90 n. 46 incaricata della manutenzione dell'impianto;

e) indicazione del soggetto incaricato di effettuare le verifiche periodiche biennali dell'impianto;

Alla comunicazione devono essere allegate :

A) copia della dichiarazione di conformità CE dell'impianto;

B) copia della comunicazione di accettazione dell'incarico o copia del contratto stipulato con il soggetto incaricato di effettuare le verifiche periodiche biennali dell'impianto.

C) ricevuta del versamento per diritti di istruttoria di € 100,00 cento/00 euro versate sul conto corrente postale n°13806815 intestato a Tesoreria Comunale Comune di Caserta, da allegare alla domanda;

L'ufficio ascensori assegna all'impianto il numero di matricola entro trenta giorni dal ricevimento della domanda comunicandolo con lettera ordinaria al proprietario o al legale rappresentante, all'ente incaricato delle verifiche periodiche biennali e alla ditta di manutenzione.

Dal 1 Gennaio 2007 il numero di matricola di ogni impianto ascensore o montacarichi è generato con la seguente modalità: numero successivo all'ultimo rilasciato/ultime due cifre dell'anno in corso.

Per quanto concerne l'impianto e l'esercizio dei montacarichi per sole cose e delle piattaforme elevatrici per disabili la procedura è dettata dalla Circolare n. 157296 del 14 aprile 1997 esplicativa per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 459 del 24 luglio 1996 che così dispone:

La licenza di impianto si intende automaticamente rilasciata, previa comunicazione al Sindaco, da parte del proprietario dello stabile ove deve essere installato il montacarichi o la piattaforma elevatrice, in cui siano riportati i seguenti dati:

- Indirizzo dello stabile
- Portata, corsa e numero delle fermate
- Ragione sociale della ditta incaricata dell'installazione del montacarichi

L'ufficio comunale procede al rilascio del numero di matricola e lo comunica al proprietario.

La licenza di esercizio si intende automaticamente rilasciata dopo la marcatura CE del montacarichi/piattaforma elevatrice, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 459/1996, previa comunicazione al Sindaco da parte del proprietario dello stabile, in cui siano riportati i seguenti dati:

- Indirizzo dello stabile
- Portata, corsa e numero delle fermate
- Dichiarazione di Conformità della ditta costruttrice ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 459/1996
- Indicazione della ditta abilitata incaricata della manutenzione dell'impianto
- Accettazione dell'incarico ad effettuare le verifiche periodiche sull'impianto da parte di un organismo di certificazione.

I proprietari richiedenti l'impianto e l'esercizio di piattaforme elevatrici per disabili sono esentati dal versamento dei diritti di istruttoria di cui alla lettera C) del presente articolo.

Si rinvia alla Legge n. 13 del 9 Gennaio 1989 "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*", per l'erogazione dei contributi per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti o da ristrutturare.

#### **Articolo 4: *Verifiche periodiche e straordinarie***

Il proprietario o l'amministratore dello stabile è tenuto ad effettuare regolare manutenzione dell'impianto installato ed a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni. Alla verifica periodica provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti, a mezzo di ingegneri, l'Azienda Sanitaria Locale, la Direzione Provinciale del Lavoro per gli impianti installati in industrie o aziende agricole, nonché gli organismi privati in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, autorizzati e notificati con decreto pubblicato sulla G.U.R.I. dal Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato.

Al Comune è attribuita la competenza a ricevere le comunicazioni da parte degli interessati relative a qualsiasi modifica costruttiva apportata agli impianti, per le quali è prevista la verifica straordinaria da parte del soggetto incaricato. Sono soggette a comunicazione al Comune le variazioni della proprietà, del nominativo del responsabile o amministratore condominiale.

Le ditte di manutenzione, l'Azienda Sanitaria Locale, gli organismi notificati preposti alle verifiche periodiche, i proprietari responsabili o amministratori di condominio sono tenuti a comunicare tra loro e al Comune tutte le variazioni e gli incidenti di notevole importanza, anche se non sono seguiti da infortuni. A seguito di verbale di verifica periodica con esito negativo il competente ufficio comunale dispone immediatamente il fermo dell'impianto in forma di determina dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, da notificare a mezzo messi comunali e anticipata tramite raccomandata postale e/o via fax o posta elettronica al proprietario nonché all'organismo incaricato delle verifiche periodiche e alla ditta manutentrice. La rimessa in esercizio dell'impianto è soggetta a verifica straordinaria con esito positivo da parte dell'ente incaricato e invio del verbale al competente ufficio comunale. Le spese per l'effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie sono a carico del proprietario dell'impianto.

I verbali delle verifiche periodiche e straordinarie devono essere tenuti nel libretto d'impianto insieme alle annotazioni degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, alla certificazione di conformità e alla copia delle comunicazioni inviate dall'ufficio comunale al proprietario o al suo legale rappresentante relative alla comunicazione del numero di matricola assegnato all'impianto. Il proprietario o il suo legale rappresentante assicura la disponibilità del libretto d'impianto all'atto delle verifiche e dei controlli.

#### **Articolo 5: *Manutenzione***

Il proprietario o l'amministratore è tenuto ad affidare la manutenzione dell'impianto ascensore o montacarichi/piattaforma a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata. Il certificato di abilitazione è rilasciato dal Prefetto.

Il manutentore provvede tempestivamente alla riparazione e alla sostituzione delle parti rotte o logorate.

Nel caso in cui il manutentore rilevi un pericolo in atto, deve fermare l'impianto fino a quando non sia stato riparato, informandone tempestivamente il proprietario/amministratore, il soggetto incaricato delle verifiche periodiche e il Comune per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La ditta alla quale è affidata la manutenzione semestrale dell'impianto effettua e registra sul libretto o su modelli predisposti l'esito dei controlli.

#### **Articolo 6: *Comunicazioni***

All'interno di ogni cabina ascensore e su piattaforma elevatrice devono essere esposte, a cura del proprietario/amministratore o suo legale rappresentante, le avvertenze per l'uso e una targa recante le seguenti informazioni:

- 1) marca/modello/tipo di ascensore/numero di fabbrica/anno di installazione
- 2) numero di matricola
- 3) nominativo della ditta installatrice
- 4) portata complessiva in chilogrammi
- 5) numero massimo di persone

All'interno di ogni cabina ascensore deve essere esposto un avviso riportante il nominativo e i recapiti telefonici con reperibilità nelle ventiquattro ore della ditta di manutenzione e la data dell'ultima verifica biennale.

Negli stabili residenziali, nei pressi dell'ingresso principale e in luogo visibile e attiguo alla porta d'entrata dell'ascensore, deve essere affisso un cartello indicante il nominativo del responsabile o amministratore del condominio, il soggetto incaricato delle visite periodiche, la ditta di manutenzione e le rispettive sedi con i recapiti telefonici.

Con le stesse modalità di cui sopra deve essere affisso l'avviso di non utilizzare l'impianto in caso di incendio o terremoto.

In ogni condominio deve essere prevista l'apposizione di una cassetta postale intestata al responsabile o amministratore del fabbricato.

### **Articolo 7: *Controlli e verifiche adeguamenti tecnici***

Il Comune promuove iniziative di informazione nei confronti dei proprietari/amministratori di condominio per segnalare gli adeguamenti normativi e la necessità di rispettare gli obblighi di manutenzione e di verifica periodica sugli ascensori e montacarichi;

Il Comune attua, sulla base dell'anagrafe degli ascensori e montacarichi installati nel territorio comunale, controlli amministrativi a campione per verificare che tutti i proprietari degli stabili in cui è installato un ascensore o montacarichi abbiano assegnato ad uno dei soggetti di cui all'art. 13 del DPR 162/99 l'incarico ad effettuare le verifiche periodiche biennali sull'impianto;

Il Comune effettua controlli a campione sugli impianti in elenco per verificare che i soggetti cui sono affidate le responsabilità e gli adempimenti previsti dalla normativa ottemperino alle rispettive funzioni provvedendo a far effettuare le verifiche periodiche biennali alle scadenze previste da parte dell'Azienda Sanitaria Locale o degli Organismi Notificati prescelti e la regolare manutenzione da parte delle ditte specializzate, abilitate secondo la vigente normativa, provvedendo senza indugio alle riparazioni, sostituzioni o modifiche eventualmente prescritte nei verbali di ispezione.

I responsabili, i proprietari o gli amministratori provvedono all'adeguamento tecnico degli impianti installati prima del 25 giugno 1999, secondo le modalità disciplinate dal Decreto 26 ottobre 2005 del Ministero delle Attività Produttive "Miglioramento della sicurezza degli impianti di ascensore installati negli edifici civili precedentemente alla data di entrata in vigore della Direttiva 95/16/CE", in relazione alla normativa tecnica europea UNI EN 081-80, attuando le prescrizioni emanate dall'Azienda Sanitaria Locale o dall'Organismo di Certificazione incaricato delle verifiche periodiche biennali di cui all'art. 13 del D.P.R. n°162 del 30 aprile 1999. La regolare installazione degli impianti antecedenti al 1999 è attestata dal libretto o verbale di collaudo a suo tempo rilasciato dall'ex ENPI o dall'ISPESL, oppure dall'autocertificazione dell'installatore corredata da una perizia giurata di un ingegnere iscritto all'albo professionale.

In caso di ritardo nell'effettuazione degli adeguamenti tecnici, delle riparazioni, sostituzioni o modifiche prescritte, l'amministratore, il proprietario o il responsabile del fabbricato, la ditta di manutenzione, l'Azienda Sanitaria Locale o l'Organismo Notificato sono tenuti a fermare gli impianti e a comunicare al Comune e reciprocamente l'avvenuto fermo. Il Comune provvede all'emissione di determina di Fermo Ascensore.

Il Comune si avvale dell'Azienda Regionale per l'ambiente A.R.P.A.C. e/o del competente Servizio dell'Azienda Sanitaria Locale nel caso di ascensori e montacarichi che diano luogo a inconvenienti igienici e ambientali come rumori, vibrazioni ed emissioni di radiazioni elettriche ed elettromagnetiche oltre i limiti consentiti dalla normativa vigente in materia.

**Articolo 8: Anagrafe**

Gli amministratori, i proprietari o responsabili dei fabbricati in cui sono in esercizio impianti esistenti prima dell'entrata in vigore del D.P.R. n°162/99 e che sono sprovvisti del numero di matricola comunale, ovvero sono numerati solo dall'ex E.N.P.I. Ente Nazionale Prevenzione Infortuni, oggi Azienda Sanitaria Locale Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza, sono tenuti a comunicare al Comune la richiesta per ottenere l'inserimento nel registro comunale, compilando l'apposito modulo predisposto, Allegato B, da ritirare presso l'ufficio comunale o scaricabile via internet dalla rete civica informatica.

Il competente ufficio comunale provvede alla raccolta delle informazioni necessarie al completamento dell'anagrafe comunale degli ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici per l'abbattimento delle barriere architettoniche, tramite il Comando di Polizia Municipale e/o propri funzionari che possono effettuare le rilevazioni direttamente presso i fabbricati interessati.

**Articolo 9: Vigilanza**

La vigilanza tecnica è esercitata dagli organi competenti in riferimento ai requisiti di sicurezza previsti e nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n°162 del 30/4/99.

In tutti i casi in cui si riscontri una inosservanza degli obblighi imposti dalle norme e da questo regolamento, il Comune ordina l'immediata sospensione dell'esercizio dell'impianto.

**Articolo 10: Divieti e sanzioni**

E' vietato l'uso degli ascensori e montacarichi ai minori di anni 12 non accompagnati da persone di età più elevata. E' vietato l'uso degli ascensori a cabine multiple a moto continuo ai non vedenti, alle persone con abolita o diminuita funzionalità degli arti ed ai minori di dodici anni, anche se accompagnati.

Fatte salve le sanzioni penali per le violazioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi Speciali, gli organi competenti addetti al controllo applicano la sanzione amministrativa da un minimo di € 50,00 a un massimo di € 300,00 in caso di accertamento delle violazioni alle norme del presente regolamento, con le modalità previste dalla Legge 24 novembre 1981 n. 689.

---

---

AL COMUNE DI CASERTA

Settore Attività Produttive e Sviluppo Economico

Ufficio Ascensori

oggetto: messa in esercizio impianto ascensore/montacarichi/piattaforma elevatrice

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a ..... (Prov. .... / Nazione.....) il .....

cittadinanza ..... residente in .....

Via/P.za .....n°..... C.F. ....

tel..... in qualità di PROPRIETARIO / LEGALE RAPPRESENTANTE del fabbricato,

COMUNICA LA MESSA IN ESERCIZIO DEL SEGUENTE IMPIANTO e chiede il rilascio del NUMERO DI

MATRICOLA COMUNALE

ASCENSORE  MONTACARICHI PIATTAFORMA ELEVATRICE

Installato in ..... Via .....

Con le seguenti caratteristiche:

velocità ..... portata..... corsa.....

numero delle fermate..... tipo di azionamento..... installato

dalla società ..... sede .....

impianto Tipo/Marca.....numero di fabbrica.....

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, come previsto dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000
--

1  di aver incaricato per la manutenzione la seguente ditta abilitata Legge 46/90:.....

Sede: .....

2  Che l'organismo notificato incaricato di effettuare le ispezioni periodiche sull'impianto ai sensi dell'articolo 13 comma 1 D.P.R. 162 è il seguente: ..... Sede:.....

3  Di essere in possesso del certificato di collaudo dell'impianto ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 162/99 rilasciato da.....(da compilare in caso di ascensore commercializzato entro il 30/6/99).

4  Di essere in possesso di dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore ai sensi della legge 46/1990

5  Di essere in possesso di dichiarazione di conformità CE rilasciata dall'installatore:.....

Questa dichiarazione deve essere consegnata allegando copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante oppure sottoscritta dall'interessato presentando un documento di riconoscimento valido, in presenza del responsabile dell'ufficio.

ALLEGA

- 1  Copia della dichiarazione di conformità CE rilasciata dall'installatore
  
- 2  Copia documento d'identità del sottoscritto
- 3  copia dell'accettazione incarico per le verifiche periodiche rilasciato da un organismo notificato o ASL competente
  
- altro:.....

l'Amministratore/Proprietario

Data,

---

(firma leggibile)





2  copia dell'accettazione incarico per le verifiche periodiche rilasciato da un organismo notificato o ASL competente.

altro :

copia libretto ascensore

copia certificato di collaudo

autocertificazione dell'installatore

perizia giurata di un ingegnere iscritto all'albo

l'Amministratore/Proprietario

Data,

---

(firma leggibile)